

Dibattito punto n.2) odg CC del 27-04-2023

Il Presidente avvia il dibattito sul punto **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

Sul punto, prende la parola **VICESINDACO Mirko ROSSI** che dichiara:

Grazie Sindaco. Allora come stato appena detto il punto è relativo alla discussione del rendiconto di gestione dell'anno 2022, che va in approvazione a seguito della delibera di giunta adottata qualche settimana fa. Siamo nei termini, in quanto l'adozione bilancio consuntivo da parte del Consiglio Comunale deve avvenire di norma entro il 30 Aprile dell'anno successivo l'esercizio finanziario di riferimento. E sostanzialmente siamo qui a discutere la rendicontazione e certificazione della gestione di competenza dell'ultimo anno, dell'ultimo anno finanziario trascorso. Il 2022, può essere definito, ne discutevamo proprio l'anno scorso, nella adozione del bilancio di previsione, come l'anno della ripresa quasi piena delle attività, anzi una volta usciti, probabilmente da quelli che erano gli ultimi strascichi dell'emergenza covid, abbiamo avuto nella seconda metà dell'anno, i primi grandi effetti dell'emergenza legata al caro prezzo piuttosto che al caro energia. Basti pensare che per quanto riguarda il comune di Mosciano sarà oggetto di certificazione da parte dell'ufficio ragioneria tra qualche giorno, nell'area apposita del Ministero dell'Interno, abbiamo avuto costi energetici maggiori per oltre €100.000,00 solo per l'esercizio 2022, in buona parte compensati dai trasferimenti dello Stato, ma con una quota che è ricaduta a carico del bilancio del comune. Siamo in un anno che ha visto anche la ripresa piena delle attività di riscossione e delle attività economiche, questo determinando quindi un aumento importante, sia della gestione in conto competenza della riscossione tributaria, sia per quanto riguarda un andamento assolutamente, per così dire, non lineare rispetto agli ultimi due esercizi 2020 e 2021 della gestione, sia dei residui che delle entrate in parte corrente e faccio un esempio su tutti l'IRPEF, sinonimo che fortunatamente sono aumentati, rispetto al periodo pre - covid, in maniera anche significativa i redditi da lavoro dipendente sul territorio del comune di Mosciano. Per analizzare il rendiconto è necessario dare due numeri. Sostanzialmente la gestione finanziaria, ha visto un importo di riscossione complessivo pari a circa 10 milioni di euro e pagamenti complessivi per circa 12 milioni di euro, di cui sei milioni e 100 circa per la gestione di competenza e 5 milioni e 8 residui legati a opere o contrazione di passività contratte negli anni precedenti. Abbiamo avuto una sensibile diminuzione anche del fondo cassa. Questo è determinato soprattutto dalla gestione di parecchie opere pubbliche che si sono avviate anche nell'anno precedente al 2022, una su tutte la discarica Santa Maria Assunta, opere che necessitano di essere saldate nei vari stati di avanzamento, per poi essere rendicontate e ottenere quindi lo storno delle risorse stanziare dagli enti superiori. Se ne parlava proprio stamattina, in un incontro tenuto in Prefettura, della difficoltà che sorgerà da qui a poco, per tutti gli enti locali per la gestione di grossi finanziamenti nell'ambito del PNRR, che necessiteranno ovviamente di gestire le anticipazioni di cassa. Pertanto al netto delle operazioni appunto di bilancio che si sono susseguite nel corso dell'anno, dopo l'accantonamento del fondo pluriennale vincolato per circa €160.000,00 abbiamo registrato quindi un avanzo di amministrazione di 1.482.000,00 Euro, che al netto poi degli accantonamenti successivi che vengono fatti senza il 118 per fondo crediti dubbia esigibilità €755.000, fondo contenzioso 103.000 euro, fondo indennità di fine mandato €17.000 e vincoli derivanti da contrazione mutui €470.000, sono tutte poste partite di giro che si accantonano anno per anno e si riportano all'anno successivo.

Abbiamo un avanzo libero, non vincolato, di amministrazione di 135.928,00 Euro. Avanzo che verrà riportato, insieme ai fondi vincolati e accantonati, nel nuovo bilancio di previsione. Anche nel 2021, nonostante il flusso di cassa decisamente squilibrato tra entrate non in competenza, ma entrate finanziarie e pagamenti finanziari, siamo riusciti a non fare ricorso alla anticipazione di cassa, quindi siamo riusciti a gestire con la cassa propria dell'Ente, una mole importante di pagamenti. Anche il conto economico, che ha principi contabili totalmente diverse rispetto alla contabilità finanziaria, ha un risultato positivo di quasi € 900. 000, per l'esattezza € 894.647,00. E' un bilancio che sostanzialmente riscontra una gestione accorta delle risorse finanziarie, perché registriamo indicatori assolutamente positivi, come ad esempio, quello della tempestività dei pagamenti, il Comune di Mosciano ha un indice pari a 2,47 vuol dire mediamente paga due giorni e mezzo dopo il termine della scadenza delle fatture commerciali. Quindi anche per i soggetti fornitori o che contraggono appalti con il Comune di Mosciano, questo è garanzia di una solidità e di solito è un indicatore dove la pubblica amministrazione ha grosse difficoltà ad essere puntuale, ma la gestione dei nostri uffici della ragioneria ci ha permesso di ottenere questo indicatore particolarmente positivo. Il 2022 registra anche un andamento, come si registra dalla Relazione del Revisore, decrescente delle quote residue dei mutui rispetto agli anni precedenti. Questo è una politica che noi abbiamo adottato dall'inizio dell'amministrazione, per permettere, uno di alleggerire il peso dei mutui, due di liberare spazio per poterne contrarre altri, senza andare ad aggravare una situazione consolidata. Quindi diciamo, anche i mutui che andremo a contrarre con il prossimo bilancio di previsione, verosimilmente hanno una loro sostenibilità negli anni. Cosa c'è da dire nel consuntivo? Diciamo che è stato un anno finanziario particolarmente complesso nella ripresa delle attività, per numeri, perché si sono avviate numerose opere pubbliche, e si sono svolte, mi viene in mente appunto il prosieguo dei lavori di scarica piuttosto che l'efficientamento energetico su numerose scuole, la realizzazione dei nuovi parchi gioco un po' su tutto il territorio del comune di Mosciano, il mantenimento dei servizi e l'ampliamento dei servizi sociali. L'asilo nido che è passato nel nuovo anno educativo 22-23 da 50 a 60 posti, abbiamo in previsione di portarlo fino a 75 con i fondi del PNRR, abbiamo dato in appalto entro la fine dell'anno, quindi figurano oggi come residui passivi, il piano di recupero per le aree urbane degradate, quello che vedete, la realizzazione del nuovo manto al campo sportivo, marciapiedi in via Milano, parco Baden Powell, lavori che si sono avviati nei giorni scorsi, piuttosto che, sono andati in affidamento i lavori per il consolidamento idrogeologico di Contrada Marina. Quindi è stato un anno che ha visto lievitare parecchio anche la gestione in conto residui, perché essendo di competenza le opere pubbliche sull'anno finanziario 2022, ce le trascineremo quantomeno sicuramente nel corso dell'esercizio '23, se non nel '24, per concludere e andare a terminare le opere e i saldi poi degli operatori economici che hanno contratto gli appalti. Il risultato di esercizio positivo, sia in conto economico che in contabilità finanziaria e gli indicatori assolutamente positivi di bilancio, come si evince dalla relazione del Revisore, sono il risultato di un impegno di tutti gli Amministratori, ognuno con il proprio settore da seguire, di tutti gli uffici che mi sento di ringraziare perché non è stato sicuramente facile il riavvio della macchina amministrativa dopo l'uscita dall'emergenza e in particolare dell'ufficio finanziario che mi sento di ringraziare, nella figura del responsabile Gaudini perché, tenere i conti in ordine oggi, quando è facile aprire un quotidiano e leggere di un Comune in stato di predissesto o dissesto, non mi sembra poca cosa, soprattutto quando si gestiscono moli così importanti di investimenti, che determinano una situazione finanziaria anche tesa da gestire, perché un conto è ottenere il finanziamento e gestirlo di competenza, un conto poi, dover gestire la cassa, quello che noi a casa chiameremmo il saldo di conto corrente, è ben verso da quello che noi sappiamo di incassare come stipendi a casa no? Gestire la liquidità è altra cosa, rispetto a gestire i finanziamenti che scendono nel bilancio. Quindi sulla base di queste considerazioni e sulla base alla Relazione del Revisore dei Conti, propongo al Consiglio Comunale la ratifica del rendiconto 2022 con voto favorevole.

Prende la parola **CONSIGLIERE Dylan IEZZI:**

Buonasera a tutti, porgo i miei saluti alla segretaria D'Egidio. Bentornata nel Comune di Mosciano, seppur ancora in prestito, però è un prestito con diritto di riscatto e quindi siamo contenti di averla qui, consapevoli del fatto, come ha detto il sindaco nello scorso Consiglio Comunale che lei possa dare una spinta, no, a questa Amministrazione comunale, che probabilmente in questi nove anni è stata un po' ferma e aspettiamo i fuochi d'artificio dell'ultimo anno, del decimo anno. Detto questo, per quanto riguarda il bilancio, mi preme prima fare una piccola, diciamo, probabilmente sarà anche una stupidaggine, però io a queste cose ci faccio caso, nella Relazione dei Revisori dei Conti, seppur sia una stupidaggine e sia intuibile quello che si voglia andare a dire, è evidente come in alcune parti non si dà, ci sono due risposte. Per esempio l'Ente ha provveduto/ non ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Questo viene più e più volte all'interno della relazione, quindi diciamo, un occhio, attento capisce che certe cose sono state effettivamente eseguite, dopo però sulla forma, diciamo siamo manchevoli. Per quanto riguarda il Bilancio. Allora premetto questo, un bilancio in pari o comunque un bilancio di €130.000,00 di positivo, penso che sia una questione di ordinaria amministrazione, io non ci vedo personalmente nulla di straordinario. Sì, non andiamo in dissesto finanziario, e ci mancherebbe, però comunque parliamo di un bilancio con una positività di €135.000. Per quanto riguarda la problematica inerente all'aumento delle bollette, da parte dell'Amministrazione comunale, il Vicesindaco ha fatto riferimento a un aumento di circa €100.000,00 coperto in parte dai fondi statali e ha lasciato quasi intendere, che anche il Comune abbia messo in proprio. Però prima aveva detto poco più di €100.000,00 e se vado a vedere quelli che sono i fondi che sono arrivati da parte dello Stato sono €149.000, quindi diciamo che i fondi,... sta scritto all'interno della relazione..(voci f.m.)...comunque i soldi sono arrivati. Per quanto riguarda il Bilancio, in merito alla gestione dei residui, mi ricordo due o tre anni fa, che feci riferimento alla gestione dei residui nel quale erano presenti dei residui talmente tanto vecchi, che io personalmente andavo ancora alle scuole elementari, ma tuttora è presente ancora uno che è del 2001, un residuo attivo, mi chiedo per quanto tempo questo residuo dovrà essere ancora presente all'interno della gestione dei residui del nostro bilancio, e se effettivamente riusciremo mai un giorno a prenderci questi se non sbaglio 163.000 Euro che devono arrivare. Attendiamo fiduciosi. In merito al fondo cassa, era una domanda che io le volevo porre, proprio perché ho visto una diminuzione di due milioni di euro del fondo cassa, da quattromilionioottocentomila a duemilionioottocentomila. Volevo chiedere quindi se questi fondi sono stati utilizzati prettamente per la discarica comunale, il motivo per il quale i fondi che dovevano arrivare all'Amministrazione comunale per, ...diciamo la risoluzione della questione discarica di Santa Maria Assunta, perché non arrivano da parte dello Stato, quali sono gli inghippi che l'Amministrazione comunale si trova a fronteggiare, per il quale dobbiamo noi, con il nostro fondo cassa, dover investire per la discarica. Per quanto riguarda invece il bilancio in quanto tale, è presente la parte accantonata, no? E si parla di fondo contenzioso per 103.000,00 Euro. Ho saputo che ci sono già €33.000 impegnati, per il quale si è fatto richiesta per un contenzioso che a breve dovrà essere presentato, mi chiedo a questo punto, se si ritorna a quella che era diciamo, il cavallo di battaglia della prima amministrazione Galiffi, cioè l'Amministrazione che si trova a pagare sentenze perdenti. Perché vedendo il fondo contenzioso, un fondo contenzioso di 103.000, questo quesito io me lo pongo, e mi chiedo cosa ci regalerà il 2023. Per quanto riguarda invece il resto, io personalmente vedo tutt'ora una Mosciano ferma, più o meno come questo bilancio. Un Comune di Mosciano che personalmente ritengo, rispetto agli altri comuni della provincia di Teramo, non sta andando avanti è fermo. Io mi chiedo cosa farà uscire fuori dal suo cilindro il Sindaco Galiffi nel 2023? Mi chiedo anche se una gestione dei residui più oculata o comunque una gestione del Bilancio più oculata o meglio più moderata in questi quattro anni, parlando di un nuove accensioni di mutui, mi sorge il dubbio che visto che siamo capaci di indebitarci, nel 2023 faremo molti mutui. Uno di questi potrebbe essere per la manutenzione delle strade di €500.000, visto che in questo anno abbiamo già fatto un mutuo di €220.000 per la manutenzione stradale, mi chiedo se l'anno prossimo avremo il doppio a questo punto. Mi chiedo se avremo altri muti per altre situazioni

che avremo in questo 2023. Detto questo lascio la parola alle mie colleghe, che esprimeranno diciamo il loro parere.

Prende la parola **CONSIGLIERA Nadia BALDINI**:

Buonasera a tutti. Mi riallaccio a quanto illustrato dal consigliere Iezzi e riporto l'illustrazione del Vicesindaco, allorquando ci spiegava che il fondo cassa dal primo gennaio 2022 era pari a € 4.800.376,00 e passato fine esercizio a € 1.482.183,00 e si è diciamo così giustamente trincerato dietro all'avvio di importanti opere pubbliche all'interno del nostro territorio. Ora associandomi alle sperticate lodi del dirigente che con dovizia ...*(voci f.m.)*... due milioni e otto, pardon!... con dovizia di particolari cerca di fare appunto quadrare i nostri conti e questo è indiscusso, io mi chiedo chi dovrebbe controllare l'emissione dei SAL, cioè dello stato avanzamento lavori e quindi controllare le entrate di questo fondo che comunque, diciamo così, sono notevolmente diminuite. Poi per quanto riguarda questi errori nello stilare la Relazione dell'organo di revisione, appunto a pagina 14, io leggo in contrasto con quanto illustrato appunto dal Consigliere, e che il fondo rischio contenzioso non è 103, ma il nostro revisore parla di 130.000,00. Allora in delibera c'è 103.000,00 . Quindi allora il problema è questo, che noi dobbiamo leggere la numerica da voi riportata, con degli errori che non possono essere così macroscopici. Quindi io chiedo, il fondo rischio contenzioso è 130.363,00 o 103... come è riportato in delibera? Inoltre noi parliamo, tra gli accantonamenti inesigibili, parliamo di fondo TFR di fine mandato del Sindaco che è €17.500,00, parliamo di fondi vincolati dalla contrazione di mutui nel 2023, €220.000,00 per la manutenzione viabilità comunale; ricordo a me stessa che però la somma per la manutenzione e quindi la contrazione di mutui era di €700.000,00 dove si avvia lautamente la campagna elettorale che è prossima. €250.000 per quanto riguarda i lavori di adeguamento parziale al campo sportivo, senza nulla togliere sull'indennità, io devo anche precisare questo, il Dirigente ha richiesto a noi Consiglieri, che abbiamo rinunciato al gettone di presenza, le coordinate bancarie perché noi, nonostante abbiamo rinunciato e chiesto che fosse devoluto a specifici capitoli all'interno del bilancio, ci dobbiamo pagare anche la somma a seguito di emissione di certificazione del CUD, quindi io, ma come anche il nostro gruppo per intero, io oggi ho protocollato la richiesta di rinuncia al gettone di presenza e chiedo invece di conoscere l'orientamento della maggioranza, se anche gli altri Consiglieri di maggioranza, dovranno pagare queste somme a seguito dell'emissione del CUD , come si sono regolati nello specifico, grazie.

Sul punto, prende la parola **CONSIGLIERA Maria Cristina CIANELLA** che dichiara:

Buonasera. Mi associo ovviamente al bentornata alla Segretaria D'Egidio, ben trovata diciamo per questa sessione, bentornata per quelle che saranno diciamo le prossime, quando sarà ufficialmente la nostra Segretaria comunale. Dunque, partiamo dalle osservazioni, soprattutto su quello che è il problema del contenzioso, perché se l'avanzo di amministrazione è di circa 148.000,00 Euro , vado un po' a memoria, quindi magari è possibile che... ah... 135.000 , cioè capiamo che se il contenzioso impegnato, possibilmente impegnato, il fondo è 103 è un conto, se è 130 è un altro. Perché significa che il consiglio che ci dà il Revisore, cioè che l'avanzo sia funzionale al finanziamento di debito fuori bilancio, i residui di dubbia esigibilità e la copertura delle passività potenziali probabili, assume un significato differente, perché se è 130.000 praticamente è impegnato direttamente per altro, cioè la parte dei residui attivi e la copertura delle passività potenziali probabili non c'è. Mi faccio una domanda. Quando noi parliamo di rendiconto, parliamo di una serie di numeri che ci vengono illustrati, giusti o sbagliati, ci vengono elencati, ci vengono riportati nella relazione dell'organo di revisione nei documenti a corredo, ci vengono riportati di nuovo in questo Consiglio, ma il rendiconto è anche e soprattutto da parte del Consiglio comunale, una traduzione in numeri di quello che si è fatto in questo anno finanziario trascorso. Io sono rimasta un po' basita sinceramente dalla frase con cui è stato inquadrato questo bilancio 2022 a

consuntivo, con testuale "una mole importante di investimenti" . E' chiaro che io abito quasi in piazza, eppure non me ne sono accorta, non mi sono accorta di questa mole importante di investimenti lungo il territorio cittadino, tale per cui, oltre la mole importante degli investimenti, siamo riusciti a mantenere le maglie, non avere un assetto deficitario rispetto a quelli che sono i parametri a cui un bilancio comunale si deve attenere, siamo bravissimi a pagare le fatture perché abbiamo massimo ritardo di 2 giorni e mezzo rispetto alla scadenza delle fatture stesse, però una relazione politica su questo importante mole di investimenti che vada al di là dell' ampliamento dei numeri dell'asilo nido, perché la capienza la si sapeva già da qualche tempo che era maggiore rispetto al numero che solitamente copriva la richiesta dei posti nido da parte delle mamme, rispetto a quella possibile soluzione della discarica di Santa Maria Assunta, quando ci sono missive inviate al Commissario, c'è il nostro Sindaco, che dicono che già dal 2021 dall'agosto, avremmo dovuto terminare i lavori. Probabilmente questa mole di investimenti potenziale, perché se vogliamo ragionare così, la tradurremo l'anno prossimo in termini concreti? Che non significa far parte solo della minoranza, per dire dove sono, è oggettivo che non ci sono. Se dopo invece vogliamo parlare del paese dei balocchi, per cui entriamo e vediamo, non guardiamo, vediamo quello che ci pare, lo possiamo pure dire. Ma questo è un Bilancio che è funzionale all'ordinario, il covid lasciamolo perdere come possibile alibi, perché ripeto il covid è stato purtroppo qualcosa di mondiale che ha colpito tutte le realtà e ci sono realtà che si sono cambiate in positivo, nonostante il covid. Quindi ripeto, è stata una tragedia collettiva che però a tanti altri Enti Locali, ha permesso di poter proseguire e svilupparsi in altri termini, rispetto a quello che è stata la nostra scelta di essere fermi. Comunque parliamo di un anno successivo all' esplosione della pandemia e sinceramente parlare nel 2022 di una mole importante di investimenti , a me sembra un po' prenderci in giro. Se poi vogliamo parlare di un' ordinaria amministrazione, un bilancio che anche per la metà, come sempre si basa sulle tasse dei cittadini , sull'Irpef che non pagano solo i lavoratori dipendenti, paghiamo tutti, tutti pagano e se ci sono più persone che pagano l'IRPEF, ben venga, beh allora la storia comincia a essere diversa, la lettura comincia ad essere diversa, in una prospettiva in cui si può dire, siamo riusciti a mantenere quello che c'era da mantenere, ma in una gestione ordinaria del nostro bilancio comunale. Mole importanti di investimenti, mi sembra sinceramente, una affermazione quantomeno disinvoltata, rispetto all'azione amministrativa che questo Comune nel 2022 ha messo in atto. Perché ripeto, la strada che viene rattoppata, l'ampliamento del nido che in previsione già prevedeva i posti, rientrano nell' ordinario, non sono nulla di straordinario e non rappresentano un investimento. I temi e i problemi che non dal 2014, ma dal 2009, da quando siete entrati, sono rimasti gli stessi, non permettono di poter dire a consuntivo dell'anno 2022, abbiamo fatto una mole importanti investimenti, perché significa a prenderci tutti quanti in giro. Poi mi dispiace che non c'è la Capogruppo di Mosciano Democratica, perché non mi sarebbe dispiaciuto, anzi avrei avuto piacere ad ascoltare anche una valutazione politica, che in questo Comune non si fa mai, su quelle che sono le prospettive di chi nel 2026 insomma, potrebbe arrivare a fare le nozze d'oro , insomma con la cittadinanza, giusto? Per cui, anche nelle contaminazioni nere, verdi, non fa niente, però un po' di rosso ci sta sempre, per cui sarebbe importante anche avere una lettura politica delle prospettive, anzi non delle prospettive, perché noi siamo in un consuntivo, di rendere conto politicamente, di cosa Mosciano Democratica nel 2022 ha fatto. Questo bilancio a rendiconto non ce lo dice, ripeto ci dice e si fanno i complimenti dovuti agli uffici, di un bilancio che va al centesimo su un' ordinaria amministrazione, nonostante il covid, che ha ripeto, ha investito tutto il territorio mondiale, nonostante il problema dell'energia che ha riguardato l'intera Italia, non solo il comune di Mosciano Sant'Angelo, nonostante tutte le problematiche comuni che tutti i comuni dell'Italia insulare e peninsulare hanno avuto, e ce ne sono molti che invece che stringere le maglie nell'ordinario, hanno investito. Noi non abbiamo investito proprio niente. Abbiamo resistito. Se ci fosse stata questo tipo di spiegazione, l'avrei accettato, ma dire che nel 2022 per cui noi oggi 2023 dovremmo avere degli effetti concreti, ci sono state mole di investimenti importanti, mi pare esagerato.

Interviene **SINDACO/PRESIDENTE Giuliano GALIFFI**: Allora per quanto riguarda la valutazione politica del 2022, è da ritenere un anno di grande lavoro e propedeutico alla diciamo, a far vedere la luce a tante cose che sono in corso. Per quanto riguarda uno dei temi toccati un po' da tutti gli interventi, il fondo cassa che è diminuito. Il fondo cassa è diminuito in quanto le lungaggini impongono i pagamenti ai Comuni con i propri fondi, e meno male che il Comune ha una cassa, aveva e continuerà ad averla una cassa importante, per poter far fronte alle situazioni e alle lungaggini che non sono motivate da nulla, sono motivate soltanto dai livelli, uno per tutti, vogliamo, possiamo parlare della discarica, possiamo parlare anche di altri lavori, di altri fondi, quella del Ministero dell'Interno che ogni anno vengono messi nella finanziaria e vengono dati ai Comuni, però dopo le opere vengono eseguite, per noi ci toccano €70.000 l'anno, qualche volta ne abbiamo preso 140, quest'anno saranno 140 che si sommeranno due annualità. Sono tutte opere finanziate, rendicontate, e i ritardi nel pervenire i rimborsi delle rendicontazioni, purtroppo portano a queste condizioni qui, che la cassa deve essere, cioè, naturalmente non si può non pagare chi ha lavorato, che potrebbe addirittura citare il Comune per mancato pagamento, sospendere i lavori o creare altro contenzioso e altri pagamenti ulteriori a quelli già dovuti. Quindi se vogliamo parlare, di una per tutte, dove abbiamo speso intorno ai 5 milioni e ci hanno anticipato soltanto unmilionetrecento per quanto riguarda la discarica, vi posso dire che questa mattina ho fatto l'ennesima ricerca negli uffici, che è un labirinto anche telefonicamente per riuscire a capire che cosa è successo, e arriverà una richiesta di integrazione di documenti già mandati, che non hanno soltanto valore formale e non... Purtroppo la corrispondenza, il tramite di questa linea di finanziamento, non è il Comune ma la Regione, quindi la Regione riceve dai Comuni gli atti e li manda al Ministero. Mandate oltre un anno fa, la Regione con tutto anche il ritardo regionale, li manda a luglio, a luglio poi integrati a settembre, e via dicendo... primo livello di verifica, secondo livello, richiesta di ulteriore... sono, per loro sono cose normali. Ma voglio dire, questa condizione della cassa, con il PNRR sarà una costante, e poveri quei Comuni che non hanno la cassa. Noi adesso se riusciamo a rimpinguarla con questo grosso gettito, e anche altri, perché noi abbiamo pagato, non è soltanto quelle che abbiamo chiesto la rendicontazione, abbiamo pagato altri SAL abbiamo pagato e ne abbiamo ancora uno da pagare, che sarà, appena arrivano, ormai si spera sono prossimi, questi tre milioni e quattro della prima rendicontazione. Quindi si dovrebbe riprendere il giro. Anche il meccanismo del PNRR sarà così. Meccanismo che darà una prima quota, ti consente di appaltare, pagare un primo saldo, di poter pagare con i fondi che vengono erogati, ma poi la rendicontazione e continuare il meccanismo sarà dura, perché sappiamo come funzionano le verifiche dei Ministeri italiani. Cioè noi siamo in Europa, ma siamo ancora nel Medioevo come ministeri in Italia. Purtroppo questa è, allora non è che il Ministro va lì e li frusta, a volte lo farà pure (*ironizzando - n.d.r.*) però così si lavora, così è l'Italia questo è, c'è poco da fare, questo è uno dei punti cardine delle domande pervenute.

Per quanto riguarda i risultati. I risultati rispetto al passato ci sono eccome, perché gli investimenti, che sono tutti impegnate le somme che derivano da un lavoro a 360°. Bisogna ricordare che nel 2022 noi abbiamo approvato tutti gli strumenti urbanistici, abbiamo approvato le varianti urbanistiche, hanno dato un gettito, hanno dato un gettito prima ancora, e questo l'ho detto più di una volta in quest'aula, prima ancora che le plusvalenze, le famose plusvalenze famose, diciamo apporto al pubblico, che in passato sono stato una piaga per le convenzioni che abbiamo ereditato, come anche i debiti, risponderò pure a Dylan dopo sui debiti, sui pagamenti. Noi abbiamo invertito la rotta, incassando già le somme delle nuove convenzioni urbanistiche. Abbiamo approvato il nuovo Piano, abbiamo approvato altri strumenti, e quindi questo è già un gettito di un grosso intervento, intanto lo sviluppo economico che non è fermo, quindi è prossimo alla partenza di un grosso insediamento che sapete tutti a Mosciano Stazione, il gettito di €680.000 è stato già impegnato, in parte per le opere che sono in corso, in parte per quelle ancora che devono partire, ma che diciamo sono i contratti in corso. Sono la viabilità, che non sono soltanto quelli del mutuo,

rispondo anche al mutuo, si diceva 750 per le strade , adesso leggiamo 220. Qui si sta parlando del consuntivo, i 220 è il mutuo vecchio, contratto anni fa, il consuntivo tratta roba vecchia, l'altro di cui si è parlato, sarà roba nuova, l'altro mutuo, 500, 750 e 500. Perché i mutui che dobbiamo contrarre quest'anno, grazie al lavoro fatto, è imposto di fare i mutui, perché se abbiamo potuto accedere ai finanziamenti del PNRR importanti, milionari, dicasi la mensa della scuola media €800.000 dicasi l'ampliamento dell'asilo nido settecento e rotti, dicasi la scuola nuova sette milioni e due, si vanno a fare i progetti , vengono fuori altre somme maggiori, importanti, centinaia di mila euro cadauno ogni progetto, tre, quattrocento più o meno, i numeri esatti sono scritti, saranno scritti sul Piano delle opere pubbliche che arriverà in Consiglio Comunale, e come si fa fronte a oltre un milione, più di un milione di nuovi mutui, di nuove risorse, ulteriori a quello del PNRR? Necessariamente bisogna contrarre altri mutui, c'è poco da fare. Possiamo rinunciare a 7 milioni e due per la scuola? € 7.413.000,00. Si può rinunciare a € 800.000,00 per la mensa della scuola media che poi sarà la mensa di tutte le scuole quando ci sarà anche l'altra? Si può rinunciare all'ampliamento del nido? L'ampliamento del nido di cui si parlava , 60 già ci sono; 60 era potenzialità del nostro nido, la potenzialità che ogni anno non era stata necessaria mettere in campo tutta, perché con i 50 si riusciva a soddisfare tutte le esigenze e le code che c'erano. Quindi nonostante arrivavano 55-60, ma poi con l'avvicendamento, chi esce dal nido e passa alla scuola materna, creava il posto dopo un mese, dopo due mesi a chi stava in coda. Anche un discorso di economia del bilancio, perché €650 ogni posto costa al mese, ma con questo non si è mandati a casa nessuno negli anni passati, si è riusciti a tenere tutti dentro. Si arriva al 2021/2022 la annualità, con un calo demografico delle nascite, con calo anche del lavoro della gente, magari che non potevano andare a lavorare, aumentano le richieste stranamente! Allora li portiamo da 50 a 60, sono arrivati al sessantaquattresimo. Adesso con il PNRR si arriverà a 75, se questo, se non è niente ... queste sono le risposte più importanti.

Il contenzioso. Se ci sono opere, se ci sono lavori, ci sono regole sugli appalti delle opere pubbliche, e le ditte vanno a caccia anche di queste cose, per far valere i propri diritti, ci sono ditte, ogni tanto capita qualcuna, non è detto che il Comune perde sempre, ne abbiamo uno, posso citare quella di Contrada Marina, siamo arrivati al terzo livello di giudizio veramente per cose assurde e ne abbiamo già superato due. Altre ditte purtroppo forse guadagnano anche di più con il contenzioso, che con i lavori, a me non era mai capitato, ho avuto questa esperienza in passato quando stavo al Consorzio di Bonifica, c'erano ditte che guadagnavano più con le liti che con i lavori, era così, era così, adesso se il Comune viene tirato per la giacca su un lavoro, che fai? Perdi senza costituirti? ...devo necessariamente...ma questo è il segno di tante attività c'è poco da fare. Io mi fermo qui, penso, non so se ho risposto a tutto, ma siamo qui a disposizione.

Interviene VICESINDACO Mirko ROSSI:

Allora, a parte alcune precisazioni... allora il fondo contenzioso è un errore riportato nella Relazione del revisore è € 103.363,00, come è riportato in tutti gli allegati contabili, sia in delibera che negli allegati. Sugli errori della Relazione del revisore, la relazione arriva firmata digitalmente è imm modificabile, quindi non è un documento che è nella disponibilità né dell'ufficio né dei consiglieri modificarla. (*voci f.m.*)...No, non la leggi prima che perviene. E' competenza esclusiva del revisore dei conti fare la relazione, quindi (*voci f.m.*)...Detto ciò io penso che il Sindaco abbia già risposto quasi a tutto. Un paio di cose, sui SAL il codice degli appalti parla chiaro, i SAL li gestiscono i Rup che fanno le rendicontazioni, le inviano agli organi superiori. Se voi pensate che la rendicontazione, solo quella della discarica per parlarne una, è passata per la Regione che l'ha validata, è passata per l'Ufficio Ministeriale della direzione rifiuti e bonifiche, che l'ha validata al controllo di primo livello, adesso è all' ufficio politiche comunitarie del del Mase, Ministero dell'Ambiente, che fa la validazione di secondo livello per rendicontare a sua volta all'Europa. Se arriva a quella di secondo livello e dopo averne fatti già tre, Comune- Regione- primo livello del Ministero-secondo, ritiene che qualcosa vada corretto, e basta anche una voce sotto un'altra

sottocategoria eccetera, quindi cose formali e non sostanziali, torna al Comune; è un gioco dell'oca, che vuol dire solo però per il Comune dovrà anticipare quasi €4.000.000 di pagamenti, oltre quelli che ha ricevuto, che poi vedrà saldati successivamente all'esito della validazione dei rendiconti. Quindi è quello, quando si parla della sofferenza di cassa finanziaria di tutti i Comuni, ci sono Comuni limitrofi, non li cito perché non condanno gli Amministratori dei Comuni siano della mia o di un'altra parte politica, che hanno anticipazioni casa strutturali tutti gli anni, per portare avanti la parte corrente. Anticipazione di cassa, vuol dire pagare gli interessi sull'anticipazione di cassa, quindi mutuo per gestire la cassa corrente di fatto è, a tutti gli effetti. Quindi se siamo riuscite a non farlo, davanti ad una mole importante di pagamenti fatta nel corso del 2022, ritengo che sia un risultato. Sulla rinuncia al gettone una precisazione, i Consiglieri di maggioranza vi hanno rinunciato al primo Consiglio di insediamento, quindi non sono mai stati computati. C'è una differenza più formale che sostanziale. Anche voi ci avete rinunciato, ma come vi ha detto più volte l'ufficio ragioneria, rinunciarci e destinarli, vincola che il Comune deve liquidarli e poi fare la reversale di incasso rispetto al gettone. Noi ci abbiamo rinunciato per economia di bilancio, non abbiamo chiesto di destinarli, quindi, a tutti gli effetti, non sono computati nemmeno nel bilancio di previsione i nostri gettoni. Noi dal primo consiglio vi abbiamo rinunciato. Non dico che voi non l'abbiate fatto, l'avete fatto sotto un'altra forma che necessita di un'altra regolamentazione in termini di partite contabili, che vi ha già spiegato il ragioniere. Poi su quello che si fa durante l'anno, io non credo che tutto sia rinvenibile nei documenti contabili, perché ci sono procedure amministrative, che portano ad esempio ad un aumento di oltre €20.000,00 degli oneri urbanistici correnti, non parlo delle grandi varianti, che quello determina un lavoro amministrativo quotidiano degli uffici, piuttosto che la capacità di aumento di riscossione, sui servizi a domanda individuale, l'informatizzazione ad esempio dei buoni pasto della mensa, che ha portato, senza toccare le tariffe, ad un aumento di quasi il 10% della copertura del costo, semplicemente facendo pagare tutti. Prima c'era una notevole evasione sul servizio mensa, oggi pagano tutti. Sono pochissimi i saldi rossi nella gestione del servizio mensa, quindi per parlare di attività amministrativa quotidiane. Dopodiché io credo che, semplicemente scaricando dall'Albo Pretorio l'elenco delle delibere di giunta del 2022, se in un anno, più di €130.000,00 tra sconti Tari sulle famiglie e aiuti alimentari destinati alle famiglie; €150.000 di lavori di ripristino del palazzetto, ritinteggiatura della scuola del Capoluogo; ripristino €120.000 e miglioramento di gronde dei marciapiedi aree esterne alla scuola del capoluogo; quasi €70.000 per i parchi gioco; aumento dei posti nido; miglioramento energetico delle centrali termiche della scuola dell'infanzia; riapertura della sala lettura; realizzazione della rete del WI-fipubblico; manifestazioni e contributi alle associazioni; estendimenti impianti pubblica illuminazione; avvio progettazioni sull'edilizia scolastica di finanziamenti certi e presi per quasi 10.000.000 di Euro, lo ricordava prima il Sindaco quali sono; recupero aree urbane degradate e ripristino idrogeologico di Contrada Marina; partecipazione al bando per la compartecipazione, che non lo fa nessuno dei Comuni limitrofi, delle rette della frequenza del nido per i residenti che frequentano fuori Comune i nidi, i territori di confine con Giulianova o altri Comuni; aumento delle ore medie per alunno dell'assistenza scolastica, da 12 a 16 ore settimanali, un'ora di assistenza scolastica, sono €21 paga il Comune, sono passati in media da 12 a quasi 16 ore a settimana l'assistenza scolastica ai disabili; manutenzioni stradali e tutti gli Iter PNRR e le assunzioni fatte; se questo non è niente, prendo atto, verosimilmente non mi ritengo di aver fatto un lavoro straordinario, perché siamo pagati per fare questo. Ma ritengo che siano risultati tangibili e rinvenibili nei documenti di bilancio, leggendo i titoli delle delibere, non chiedo nemmeno lo sforzo di leggerne il contenuto e i dati contabili. Quando in un anno, c'è una sperequazione così importante, tra i dati di pagamento in parte corrente e i dati di incasso in parte corrente, vuol dire che sono in mare aperto le opere pubbliche e tutto ciò che viene gestito in conto capitale sul fondo pluriennale, quello vuol dire. Non ci sono altri significati. Vuol dire che si pagano opere avviate, i cui finanziamenti sono stati ottenuti negli anni precedenti con il lavoro amministrativo e non di qualche santo in paradiso che ti regala i contributi. Il PNRR è arrivato, diceva prima il Sindaco, su semplici schede progetto, semplici per modo di dire, dove abbiamo fatto un conteggio ipotetico dei

costi, ne parlavamo prima anche con la Segretaria, stamattina se n'è parlato in Prefettura. Da quando abbiamo presentato quelle richieste di finanziamento, sono intercorsi due prezzari regionali, prezzari tutti in aumento tra l'altro, non in diminuzione, quando ci si cala poi nel concreto passare dalla scheda progetto al progetto esecutivo, passa che la mensa non necessita più di 838 + il 10% del fondo per il caro prezzi, ma necessita di 838 + il 10% che ti dà lo Stato, più altri €340.000,00 per renderla funzionale e autonoma e sono problemi. Io vi dico che quando si parla all'Anci, alle riunioni come stamattina in Prefettura, sembra la riunione degli alcolisti anonimi, perché hanno tutti gli stessi identici problemi. Quindi non è che siamo problematici noi, ma sono problemi che poi devono trovare coperture, e come ha detto il Sindaco i muti, non è che abbiamo... oppure decidere di rinunciare a 10 milioni di euro ad esempio, di fondi a fondo perduto per l'edilizia scolastica. Però sono scelte che un Comune può fare. Fare un milione di euro per coprire tre opere strategiche, oppure non fare €1.000.000 di Euro di mutuo e rinunciarne a nove, quasi dieci a fondo perduto. Però queste poi sono scelte, che ovviamente ha l'onere chi amministra, di dover compiere.

Sul punto, prende la parola **CONSIGLIERA Maria Cristina CIANELLA** che dichiara:

Allora diciamo che in questa seconda parte, a seguito dell'intervento del Sindaco che un po' ci ha riportato dai massimi ai minimi sistemi, siamo passati dalla mole importante di investimenti, alla mole importante dei pagamenti, ed è quello che effettivamente poi dal consuntivo esce. Nessuno ha mai messo in dubbio da questa parte, l'ho detto più volte, che ci sia, non da parte di tutti, ma dalla maggior parte insomma della maggioranza, un impegno a lavorare, a fare comunque il dovere per cui il mandato elettorale vi ha chiamati diciamo, a espletare determinate finalità, tra l'altro alcuni di voi anche lautamente pagati, per cui, io non ci vedo niente di straordinario a che, effettivamente si porti avanti l'ordinario e l'ordinario poi rientri nelle maglie dei numeri di cui abbiamo parlato. Perché quando si parla del servizio mensa, noi parliamo comunque dell'ordinario in un Comune, quando parliamo della ritinteggiatura della scuola elementare, parliamo del minimo sindacale in un Comune, quando parliamo della strada, parliamo del minimo sindacale, quando parliamo non della riapertura, ma della apertura di una sala lettura, perché la riapertura significa che prima c'era una biblioteca, ma la sala lettura che è stata aperta non è la riapertura della biblioteca, parliamo di minimo sindacale. Quando parliamo di assistenza scolastica ai disabili, e questo lo concertiamo con un Ente superiore al nostro, ma non facciamo nulla di straordinario nel chiedere, ma non facciamo nulla di straordinario...(voci f.m.)... le so le ore medie...(voci f.m.).. No beh, certo. E ti dico che generalmente se tu riesci ad avere qualche ora in più come Comune partecipando, non fai niente di straordinario, cioè nel senso facendo riferimento all'Ente dal quale devi far partire questa richiesta, non fai niente di straordinario. Se dopo pensi che sia straordinario stare lì e chiedere qualcosa per cui, tra l'altro, un Comune si ispira, per esempio i principi di inclusione, i principi di solidarietà e di uguaglianza, ripeto, non fai nulla di straordinario, per cui sei stato eletto. No niente, perché voi siete stati eletti e dovete portare avanti il vostro mandato elettorale. Ma ripeto ad oggi, noi parliamo di ordinario. Quando il Sindaco ci ha parlato di un'inversione di rotta, per esempio su quelli che sono gli apporti al pubblico, io posso essere d'accordo, ma fino a un certo punto. Abbiamo parlato di un investimento di cui abbiamo parlato più volte in questo Consiglio comunale, però il Sindaco ce l'ha già detto, quei soldi sono stati già impiegati e la maggior parte di quei denari è stato impiegato per l'ordinario. E comunque la madre di tutti i mali dell'apporto al pubblico, dicasi "Cinetatro Comunale", mi pare che ad oggi non l'avete risolta o dico una cosa che non è? Almeno quello sarebbe stato un investimento importante sul nostro territorio comunale. PNR, insomma i problemi su quelli che sono diciamo, le vie parallele della rendicontazione, dello sviluppo dei solidi, di come si devono spendere, non penso che dobbiamo parlarne come di un disastro calamitoso che si abbatte sul nostro Comune, perché mi pare che a questo piano, tutti quanti sperano di attingere, la delibera successiva, parliamo proprio di questo. Quindi voglio dire, se poi il problema è tecnico e cavilloso, per questo abbiamo gli uffici che ci devono seguire tecnicamente su

quelli che sono le nostre ambizioni politiche. Sul fatto di affermare, e mi fermo qui ne parleremo più quando sarà insomma il tempo, che in questo comune ci sono sette milioni e quattro per la nuova scuola, io ci andrei cauto, io ci andrei cauto. Ne parleremo ripeto a tempo debito ci andrei cauto, magari fosse come tu dici.

A questo punto, interviene **CONSIGLIERE Dylan IEZZI**:

Mi permetto di intervenire brevemente, dire che, diciamo escludendo ciò che ha detto adesso Cristina, in merito i sette milioni e quattro, dire che abbiamo €7.400.000 per la vecchia scuola, mi porta a pensare a quando nello stesso Consiglio comunale, lei Vicesindaco disse : " abbiamo escluso di poter accedere a quelli che sono i fondi del PNRR, perché preferiamo utilizzare..."si, si per una questione di scelta lei disse, non è vero? No lui disse è una questione di convenienza quella di utilizzare il bando INAIL,...(*voci f.m.*)... perché ah no, non è vero che, non è vero..? Allora sono sordo, probabilmente sono sordo a questo punto, perché fu detto proprio da te, tu l'hai detto, dicesti che fu una questione di scelta, per il quale preferiamo utilizzare il bando dell' INAIL, anche perché c'era già una progettazione che sarebbe stata pagata dall'INAIL, sbaglio.?

Interviene quindi **SINDACO/PRESIDENTE Giuliano GALIFFI**:

Si va bene. Non penso non sia il caso di continuare sulle polemiche perché potremmo parlare giornate... no... va bene, non crediamo che si possa cambiare idea e quindi staremmo fino a domattina se potessimo farlo, va bene, non è questo importante, possiamo a votazione.